

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 58	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 66	Ambiente di apprendimento
pag 75	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 91	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 97	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 108	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	239	357,2	369,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	164	257,0	294,5	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	13	12,6	15,9	18,0
Scuola secondaria di I grado	6	10,5	13,1	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	5,5	9,0	7,6
Scuola secondaria di I grado	15	14,6	24,1	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	0,0%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,2%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	14,9%	12,9%	15,9%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	8,4%	11,3%	14,6%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola GRIC82000E	87,93%		✓		
GREE82001L 5 A	76,47%		✓		
GREE82001L 5 B	80,00%			✓	
GREE82002N 5 A	100,00%		✓		
GREE82003P 5 A	100,00%		✓		



*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola GRIC82000E	95,56%			✓	
GRMM82001G 3 A	100,00%			✓	
GRMM82001G 3 B	100,00%				✓
GRMM82002L 3 A	85,71%	✓			
GRMM82003N 3 A	83,33%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero



di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	1,34%	98,66%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	15,95%	84,05%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Le famiglie di provenienza dell'istituto riflettono il quadro culturale della società odierna, ricca di stimoli che necessitano di una mediazione affinché l'alunno possa crescere come singolo e come cittadino. L'indice ESCS dell'istituto risulta essere complessivamente alto e da questo si evince che il background delle famiglie di provenienza degli alunni è in generale, un riferimento e un supporto importante per la scuola anche dal punto di vista delle esperienze extrascolastiche individuali. I genitori sono disponibili a collaborare, partecipano attivamente e con interesse alle attività proposte dalla scuola e ciò permette loro di avere chiaro l'andamento scolastico dei figli. In riferimento allo status socio economico e culturale delle famiglie e degli studenti si evidenzia anche che: - la percentuale degli alunni con situazioni socio familiari problematiche e seguita dai servizi è bassa; - l'iscrizione di alunni stranieri nella nostra scuola è sostanzialmente in linea con i dati che si registrano a livello regionale; - rispetto agli anni precedenti le famiglie di provenienza straniera, nella maggior parte, riconoscono il ruolo educativo della scuola; - non ci sono gruppi di studenti che provengono da zone particolarmente svantaggiate; - è

Vincoli

I vincoli più evidenti, considerando la situazione nella sua globalità, sono invece rappresentati da quella parte di famiglie che non considera la scuola agenzia di formazione rilevante ai fini culturali e di conseguenza sociali e lavorativi. Pochi, fra gli stranieri, al loro arrivo, conoscono la lingua per cui l'organizzazione educativo - didattica deve essere articolata in modo da poter garantire loro un'Offerta Formativa adeguata per sopperire proprio alle difficoltà linguistiche che rallentano l'apprendimento e contribuiscono allo svantaggio sociale. Pur essendo l'indice mediano ESCS dell'Istituto alto, si rilevano differenze fra le classi, in particolare con quelle del plesso di scuola primaria di Castell'Azzara, in assoluto il contesto con la popolazione scolastica più problematica, sia per i numeri in costante diminuzione, sia per la tipologia di utenza, caratterizzata da un'elevata presenza di famiglie straniere, con svantaggio socio-culturale. Anche le iscrizioni sono in continuo movimento, con ingressi e trasferimenti frequenti. In tutto il territorio su cui insistono i Comuni del Comprensivo vi è una forte carenza dei servizi socio-sanitari. Spesso è difficile, soprattutto per le famiglie svantaggiate, che sono proprio quelle ad avere le maggiori necessità, far seguire in maniera



presente invece una significativa componente di alunni provenienti da zone limitrofe. Altre opportunità sono la ricchezza del territorio anche da un punto di vista culturale e la possibilità di attuare scambi interculturali.

efficace i bambini, per mancanza di figure specialistiche in un raggio chilometrico agevole.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'Istituto comprensivo di Pitigliano sorge in un luogo di suggestiva bellezza, che richiama ogni anno turisti da tutto il mondo. I monumenti architettonici, gli insediamenti preistorici ed etruschi testimoniano la ricchezza culturale e paesaggistica del territorio e fanno di questi paesi dei veri e propri gioielli di arte, storia e cultura. Intendendo il territorio come l'area geografica su cui insiste la scuola e considerandolo dal punto di vista storico/artigianale/agricolo si presentano opportunità importanti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Numerose sono le risorse a cui attingere se si considerano i siti storico- archeologici presenti, le aziende agricole, i laboratori artigianali, le associazioni, che mettono a disposizione risorse umane e, alcune volte, anche economiche. Soprattutto grazie alla collaborazione delle Istituzioni presenti, Comune, banche, si attuano percorsi educativi validi che hanno ricaduta anche sulle scelte del settore lavorativo degli studenti. L'economia di Pitigliano, Sorano e Castell'Azzara è fondata su: * agricoltura, * allevamento, * artigianato, * turismo.

Vincoli

Il territorio presenta dei limiti dal punto di vista della viabilità e dei trasporti pubblici e/o privati, per cui, a volte, può risultare difficoltoso partecipare ai percorsi educativo-didattici attivati dall'Istituto che, per ottimizzare le risorse, in alcune occasioni concentra le attività extracurricolari in un solo plesso, con disagio per le famiglie, costrette ad organizzarsi con mezzi propri per permettere agli alunni di usufruire delle opportunità offerte. Ciò anche in considerazione del fatto che oltre il 50% delle famiglie vive nelle campagne, con distanze notevoli dai centri urbani, in quanto l'economia è in gran parte basata su agricoltura ed allevamento, in un territorio esteso, con una densità di popolazione molto bassa. Questo aspetto, se da una parte permette una qualità della vita molto buona, dall'altra è un forte svantaggio per le giovani generazioni. Le sedi, in alcuni periodi dell'anno, sono più facilmente raggiungibili con mezzi privati che con quelli pubblici, che offrono un servizio limitato. Il decremento demografico genera disomogeneità tra i vari plessi nella formazione delle classi, tanto dal punto di vista numerico che di tipologia di utenza: si passa da gruppi classe numerosi ed eterogenei, a classi o pluriclassi con pochi alunni ed un'alta incidenza di svantaggio socio-culturale. E'



pertanto intuibile quanto sia complicato, in tale contesto, ottenere risultati il più possibile uniformi.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	6,7%	6,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	39,0%	48,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	88,6%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	72,4%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	83,3%	85,4%	79,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	16,7%	1,6%	4,2%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	14	9,8%	7,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	14	9,4%	6,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica		0,0%	5,3%	4,5%
Disegno	✓	78,9%	63,0%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,7%	0,6%
Elettrotecnica		5,3%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	2,3%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,0%	1,1%
Informatica	✓	89,5%	90,0%	90,4%
Lingue	✓	31,6%	25,3%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	78,9%	51,0%	50,1%
Musica	✓	68,4%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze	✓	78,9%	62,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		52,6%	45,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	90,0%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata		25,0%	22,6%	19,0%
Aula Concerti		15,0%	12,6%	11,7%
Aula Magna	✓	80,0%	56,3%	59,6%
Aula Proiezioni		35,0%	31,8%	34,9%
Teatro		20,0%	21,7%	29,7%
Spazio mensa	✓	95,0%	92,8%	83,8%
Cucina interna	✓	30,0%	37,4%	42,1%
Aula generica	✓	90,0%	80,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	3,2%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,6%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto		21,1%	23,3%	26,7%
Calcio a 11		5,3%	4,5%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		31,6%	41,1%	46,7%
Palestra		94,7%	95,8%	93,6%



	✓			
Piscina		0,0%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	28,5%	22,9%	16,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	2,6%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1,0%	1,5%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,5%	0,3%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	7,9%	14,7%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,2%	9,4%	9,2%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,5%	3,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	50,0%	0,7%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La qualità delle strutture della scuola nei 10 plessi che compongono il nostro Istituto è soddisfacente, le Amministrazioni Comunali effettuano sempre interventi di manutenzione per migliorare le strutture e mantenerle funzionali. In tutti i plessi sono presenti palestre e vari laboratori. La dotazione degli strumenti multimediali nelle sedi è buona e questo ci permette di attuare una didattica al passo con i tempi. In tempo di pandemia l'istituto ha finalizzato le risorse sulla formazione rivolta a docenti e studenti per permettere loro di poter affrontare i percorsi didattici con strumenti e metodologie innovative. E' stata attivata la piattaforma G-suite accessibile a tutta l'utenza fornendo un account istituzionale personale che ad oggi viene utilizzato ai fini didattici. Ai ragazzi sono stati forniti dispositivi tecnologici per la DAD. In tutti plessi della primaria e della secondaria di I grado disponiamo di un laboratorio multimediale o di Chromebook fruibili singolarmente dagli alunni. Tutte le aule e alcuni laboratori sono dotati di Lim, Monitor touch, Notebook e una buona connettività grazie alla rete wifi. Le risorse economiche della scuola provengono, oltre che dal fondo di Istituto, dalla partecipazione a Progetti regionali, comunitari e da enti privati. Gli Enti del territorio

Vincoli

Considerando la provenienza delle risorse a disposizione dell'Istituto emerge che il coinvolgimento degli enti pubblici e privati del territorio, nonché delle associazioni e delle aziende presenti, non sempre riesce a rispondere alle numerose iniziative promosse dall'Istituzione scolastica. Inoltre non sempre è possibile realizzare completamente le attività perché le difficoltà logistiche legate alla posizione geografica delle scuole costituiscono un grande limite.



sono molto presenti con svariate proposte didattico-educative, spesso anche con finanziamenti. L'Istituto sta programmando l'impiego delle risorse derivanti dal PNRR.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	88%	57%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		12%	7%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,0%	6,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	50,0%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	6,6%	6,4%
Più di 5 anni		45,0%	42,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	25,0%	16,1%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		40,0%	45,1%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		0,0%	8,5%	12,3%
Più di 5 anni		35,0%	30,3%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola GRIC82000E		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	35	70,0%	68,0%	64,8%	70,4%
A tempo determinato	15	30,0%	32,0%	35,2%	29,6%
Totale	50	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola GRIC82000E		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	15	45,5%	58,6%	57,5%	63,7%
A tempo determinato	18	54,5%	41,4%	42,5%	36,3%
Totale	33	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola GRIC82000E		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,9%		3,6%	4,6%	3,7%
35-44 anni	11,8%		19,1%	20,2%	19,2%
45-54 anni	50,0%		38,4%	37,0%	36,8%
55 anni e più	35,3%		38,9%	38,3%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	13,3%	4,8%	5,2%	5,8%
35-44 anni	33,3%	22,7%	22,2%	20,8%
45-54 anni	20,0%	39,3%	37,4%	36,8%
55 anni e più	33,3%	33,2%	35,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	23,5%	10,1%	9,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	13,6%	12,4%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	5,9%	6,2%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	61,8%	70,1%	68,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	23,5%	18,2%	15,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	16,7%	14,4%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	5,9%	11,4%	11,4%	12,5%
Più di 5 anni	70,6%	53,6%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	GRIC82000E	GROSSETO	TOSCANA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	5	11.8	14.4	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,0%	93,9%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,4%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	72,2%	75,2%	68,7%
Incarico di reggenza		11,1%	1,9%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		16,7%	22,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,1%	16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3		22,2%	33,9%	25,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		11,1%	6,2%	6,9%
Più di 5 anni	✓	55,6%	43,2%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,0%	25,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		30,0%	30,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,0%	11,1%	10,5%
Più di 5 anni	✓	30,0%	32,9%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC82000E		Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			9,5%	11,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			21,6%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			14,9%	13,0%	11,8%
Più di 5 anni	3	100,0%	54,1%	61,6%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC82000E		Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			16,3%	10,6%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			14,4%	15,9%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			10,6%	9,0%	8,6%
Più di 5 anni	19	100,0%	58,6%	64,5%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC82000E		Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			33,3%	41,0%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	19,7%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	16,4%	7,2%
Più di 5 anni			66,7%	23,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'organico docenti è abbastanza stabile in tutti gli ordini di scuola, con personale della zona. Vi è però un 10% circa di docenti in costante rotazione: si tratta di unità assegnate all'Istituto per l'immissione in ruolo, che nell'arco di poco tempo cerca di ottenere il trasferimento. Il turn over più alto si registra nel plesso di Castell'Azzara, per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado. La scuola dispone di professionisti esperti in vari settori: storico, archeologico, museale, artistico, tecnologico-robotico-informatico, ambientale. Questo permette di implementare interventi formativi interni che si sono rivelati molto efficaci. Anche l'organico Ata è stabile e costituito da persone residenti nel territorio.

Vincoli

L'aspetto inerente il turn over che si registra in maniera più evidente nel plesso di Castell'Azzara, per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado, unito alle già descritte difficoltà a carico dell'utenza, costituiscono motivo di disagio e sono fortemente limitanti nelle attività didattiche. Le maggiori criticità sono da imputare all'organico di sostegno, che interessa un numero di posti significativo, non è stabile ed in molte occasioni assegnato in deroga, spesso per le difficoltà dovute alla carenza di servizi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola GRIC82000E	97,9%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	99,7%	99,5%	99,9%	99,9%	99,8%
TOSCANA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola GRIC82000E	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di GROSSETO	97,9%	97,5%
TOSCANA	98,6%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola GRIC82000E	13,6%	31,8%	29,5%	11,4%	4,5%	9,1%



Riferimenti						
Provincia di GROSSETO	15,7%	23,9%	27,0%	19,3%	6,4%	7,6%
TOSCANA	15,8%	28,2%	26,5%	18,6%	6,1%	4,8%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola GRIC82000E	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
TOSCANA	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola GRIC82000E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di GROSSETO	0,0%	0,3%	0,0%
TOSCANA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola GRIC82000E	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	1	0	1	2	0



N					
Percentuale	2,1%	0,0%	2,1%	3,7%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	2,8%	2,4%	1,7%	1,0%	1,4%
TOSCANA	2,0%	1,5%	1,5%	1,3%	0,9%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola GRIC82000E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	1
Percentuale	0,0%	1,7%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di GROSSETO	1,6%	1,9%	1,0%
TOSCANA	1,1%	1,1%	0,7%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola GRIC82000E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di GROSSETO	2,4%	2,2%	1,5%
TOSCANA	1,5%	1,5%	1,2%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Grazie alla didattica inclusiva praticata dal nostro Istituto il numero di alunni non ammessi alla classe successiva, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado è pressoché nullo, salvo casi di situazioni eccezionali. La valorizzazione delle eccellenze messa in evidenza dalla percentuale di alunni che hanno ottenuto la lode negli esami di Stato risulta essere maggiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Dai dati relativi alla dispersione scolastica non risulta nessun caso di abbandono né nella scuola primaria e né secondaria. I trasferimenti in entrata e in uscita, in entrambi gli ordini di scuola, sono minimi e riferiti ad esigenze prevalentemente legate a situazioni lavorative della famiglia.

Punti di debolezza

I dati in possesso della scuola fotografano una realtà pressoché in linea con quella provinciale e nazionali, solo per gli studenti con valutazione più basse (sei), intermedie (nove) o alte (dieci) risultano leggermente inferiori alle medie, nonostante l'attuazione di percorsi mirati al potenziamento delle eccellenze e strategie volte ad aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento per il raggiungimento dei livelli sufficienti di conoscenze e competenze.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca globalmente ad un livello 5 perché la percentuale di abbandoni, di ammissioni alle classi successive ed esiti degli esami di Stato rispecchia una situazione positiva in linea con le medie nazionali, grazie anche alla scelta della scuola di puntare ad una didattica inclusiva e attenta ai bisogni educativi di ciascuno studente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62.10	65.40	63.00
Scuola primaria - classi seconde	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L	75,7	n.d.			
Plesso GREE82001L - Sezione 2A	76,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L - Sezione 2B	75,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE82002N	55,1	n.d.			
Plesso GREE82002N - Sezione 2A	55,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso GREE82003P	68,4	n.d.			
Plesso GREE82003P - Sezione 2A	68,4	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			47.80	51.60	49.80
Scuola primaria - classi seconde	73,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L	75,4	n.d.			
Plesso GREE82001L - Sezione 2A	78,3	n.d.	↑	↑	↑



Plesso GREE82001L - Sezione 2B	72,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE82002N	68,6	n.d.			
Plesso GREE82002N - Sezione 2A	68,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE82003P	67,5	n.d.			
Plesso GREE82003P - Sezione 2A	67,5	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					55.10	56.20	55.00
Scuola primaria - classi quinte	58,7	87,9	4,1	87,9	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L	60,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE82001L - Sezione 5A	62,7	76,5	6,2	76,5	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L - Sezione 5B	57,3	80,0	1,1	80,0	↑	↑	↑
Plesso GREE82002N	63,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE82002N - Sezione 5A	63,2	100,0	9,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso GREE82003P	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE82003P - Sezione 5A	49,3	100,0	-5,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					47.60	48.60	47.20



Scuola primaria - classi quinte	53,6	87,9	4,7	82,8	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L	49,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE82001L - Sezione 5A	53,6	76,5	2,4	64,7	↑	↑	↑
Plesso GREE82001L - Sezione 5B	44,8	80,0	-6,0	80,0	↔	↓	↓
Plesso GREE82002N	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE82002N - Sezione 5A	63,6	100,0	14,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso GREE82003P	49,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE82003P - Sezione 5A	49,3	100,0	0,5	90,9	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.47	199.59	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	210,0	95,6	11,7	95,6	↑	↑	↑
Plesso GRMM82001G	218,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM82001G - Sezione 3A	210,0	100,0	11,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM82001G - Sezione 3B	227,2	100,0	24,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM82002L	189,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM82002L - Sezione 3A	189,7	85,7	11,5	85,7	↓	↓	↓
Plesso GRMM82003N	183,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM82003N - Sezione 3A	183,2	83,3	-12,6	83,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					199.78	197.70	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	203,2	95,6	7,4	95,6	↑	↑	↑
Plesso GRMM82001G	207,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM82001G - Sezione 3A	205,5	100,0	10,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM82001G - Sezione 3B	209,2	100,0	9,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM82002L	189,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM82002L - Sezione 3A	189,4	85,7	15,5	85,7	↓	↓	↓
Plesso GRMM82003N	194,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM82003N - Sezione 3A	194,2	83,3	-0,4	83,3	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso GREE82001L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso GREE82001L - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso GREE82002N - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso GREE82003P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola GRIC82000E	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Toscana	6,8%	93,2%
Centro	5,3%	94,7%



Italia	6,1%	93,9%
--------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso GREE82001L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso GREE82001L - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso GREE82002N - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso GREE82003P - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola GRIC82000E	2,1%	97,9%
Riferimenti		
Toscana	14,1%	85,9%
Centro	12,1%	87,9%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso GRMM82001G - Sezione 3A	11,8%	n.d.	41,2%	35,3%	11,8%
Plesso GRMM82001G - Sezione 3B	n.d.	6,7%	40,0%	13,3%	40,0%
Plesso GRMM82002L - Sezione 3A	16,7%	16,7%	50,0%	16,7%	n.d.
Plesso GRMM82003N - Sezione 3A	20,0%	40,0%	20,0%	20,0%	n.d.
Situazione della scuola GRIC82000E	9,3%	9,3%	39,5%	23,3%	18,6%
Riferimenti					
Toscana	13,5%	22,5%	30,3%	22,3%	11,5%
Centro	12,3%	22,8%	30,5%	22,6%	11,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso GRMM82001G - Sezione 3A	11,8%	17,6%	23,5%	29,4%	17,6%
Plesso GRMM82001G - Sezione 3B	6,7%	20,0%	26,7%	33,3%	13,3%
Plesso GRMM82002L - Sezione 3A	16,7%	16,7%	33,3%	33,3%	n.d.
Plesso GRMM82003N - Sezione 3A	20,0%	n.d.	40,0%	40,0%	n.d.
Situazione della scuola GRIC82000E	11,6%	16,3%	27,9%	32,6%	11,6%
Riferimenti					
Toscana	16,9%	21,0%	26,3%	19,1%	16,8%
Centro	17,9%	22,1%	26,5%	18,1%	15,4%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso GRMM82001G - Sezione 3A	5,9%	17,6%	76,5%
Plesso GRMM82001G - Sezione 3B	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso GRMM82002L - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso GRMM82003N - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola GRIC82000E	2,3%	11,6%	86,0%
Riferimenti			
Toscana	3,1%	15,9%	81,0%
Centro	3,1%	16,3%	80,6%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso GRMM82001G - Sezione 3A	n.d.	35,3%	64,7%
Plesso GRMM82001G - Sezione 3B	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso GRMM82002L - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso GRMM82003N - Sezione 3A	n.d.	20,0%	80,0%



Situazione della scuola GRIC82000E	n.d.	20,9%	79,1%
Riferimenti			
Toscana	2,3%	30,7%	67,1%
Centro	2,3%	32,2%	65,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE82001L - Sezione 2A	2	0	1	3	9
Plesso GREE82001L - Sezione 2B	1	2	2	1	9
Plesso GREE82002N - Sezione 2A	1	4	2	0	0
Plesso GREE82003P - Sezione 2A	0	1	3	4	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC82000E	8,9%	15,6%	17,8%	17,8%	40,0%
Toscana	28,9%	7,3%	17,8%	11,9%	34,1%
Centro	23,3%	7,4%	18,7%	12,8%	37,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE82001L - Sezione 2A	0	0	2	1	10



Plesso GREE82001L - Sezione 2B	1	0	3	1	10
Plesso GREE82002N - Sezione 2A	0	1	1	0	3
Plesso GREE82003P - Sezione 2A	0	2	1	0	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC82000E	2,4%	7,3%	17,1%	4,9%	68,3%
Toscana	32,4%	20,9%	11,3%	11,1%	24,3%
Centro	24,7%	20,3%	12,8%	13,8%	28,4%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE82001L - Sezione 5A	1	4	1	2	5
Plesso GREE82001L - Sezione 5B	1	4	1	3	3
Plesso GREE82002N - Sezione 5A	2	2	0	7	4
Plesso GREE82003P - Sezione 5A	4	3	0	3	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC82000E	15,7%	25,5%	3,9%	29,4%	25,5%
Toscana	23,6%	20,7%	11,1%	19,1%	25,6%
Centro	21,1%	19,8%	11,9%	20,0%	27,1%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE82001L - Sezione 5A	3	0	0	2	6
Plesso GREE82001L - Sezione 5B	3	4	2	2	1
Plesso GREE82002N - Sezione 5A	1	1	2	2	9
Plesso GREE82003P - Sezione 5A	3	2	2	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC82000E	20,8%	14,6%	12,5%	12,5%	39,6%



Toscana	37,0%	10,1%	12,3%	5,6%	35,0%
Centro	35,5%	10,6%	11,3%	6,2%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	17,3%	82,7%	5,6%	94,4%
Centro	5,3%	94,7%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	10,4%	89,6%	16,6%	83,4%
Centro	4,0%	96,0%	8,6%	91,4%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	31,7%	68,3%	15,7%	84,3%
Centro	14,2%	85,8%	17,4%	82,6%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	19,1%	80,9%	3,7%	96,3%
Centro	4,8%	95,2%	7,6%	92,4%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC82000E	4,0%	96,0%	9,0%	91,0%
Centro	5,1%	94,9%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola GRIC82000E - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola GRIC82000E - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale					

Situazione della scuola GRIC82000E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola GRIC82000E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dai risultati delle prove standardizzate, sia per quanto riguarda le classi seconde e quinte della scuola primaria che le classi terze della scuola secondaria relativamente alle prove di italiano e matematica si evidenziano valori in linea con le medie nazionali e in qualche caso anche ben oltre. Per quanto riguarda la lingua inglese, ascolto e lettura, nelle classi terze della secondaria di primo grado sono stati raggiunti livelli superiori alle medie nazionali, e nelle classi quinte della scuola primaria il 100% degli alunni ha raggiunto un buon livello nella lettura in lingua (A1).

Punti di debolezza

Nonostante le scuole dell'istituto si collochino nelle medie per quanto riguarda le prove Invalsi di italiano e matematica, si riscontrano, in una classe seconda per quanto concerne le prove di italiano e in una classe quinta per le prove di italiano e matematica risultati inferiori o pari alle medie nazionali. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, sia per le prove di italiano che di matematica, due classi hanno ottenuto risultati inferiori alle medie nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola ha individuato ed inserito nel proprio curriculum le competenze chiave di cittadinanza facendo riferimento al quadro europeo, inoltre entrambi gli ordini di scuola, primaria e secondaria di I grado, hanno elaborato un documento di valutazione condiviso. Questo documento è dotato di descrittori riguardanti le conoscenze, le competenze e l'impegno e di indicatori relativi alle singole discipline. Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono: imparare ad imparare e comunicazione nella madre lingua. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche come rispetto di sé e degli altri e di regole condivise.

Punti di debolezza

Gli strumenti di lavoro presenti all'interno dell'istituto e forniti ai docenti non danno sempre risultati attesi, in quanto, soprattutto nella scuola secondaria e dell'infanzia c'è un forte avvicendamento degli insegnanti dovuto alla posizione decentrata della scuola. Nonostante una maggiore attenzione nella condivisione di modelli educativo-didattici e valutativi nei vari plessi, si riscontrano ancora della disparità in varie situazioni, dovute anche alle differenze socio-culturali dei vari contesti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è decisamente buono in quanto ha permesso di registrare un progresso nel rispetto delle regole e nello sviluppo di un'etica della responsabilità. Le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Gli episodi di comportamento problematico sono sporadici. La Scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento; tali criteri sono elencati nell'allegato alla scheda di valutazione. Inoltre ha individuato e inserito nel proprio curriculum le competenze chiave di cittadinanza facendo riferimento al quadro europeo.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola GRIC82000E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			55,09	56,19	55,05
GRIC82000E GREE82001L - Sezione A	63,89	80%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82001L - Sezione B	56,20	79%	↔	↔	↑
GRIC82000E GREE82002N - Sezione A	63,23	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82003P - Sezione A	49,31	79%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola GRIC82000E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			47,58	48,56	47,22
GRIC82000E GREE82001L A	52,97	67%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82001L B	43,82	79%	↓	↓	↓
GRIC82000E GREE82002N A	64,67	100%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82003P A	51,95	79%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019.



Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola GRIC82000E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,47	199,59	196,62
GRIC82000E GREE82001L A	226,84	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82001L B	209,34	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82002N A	187,48	100%	↓	↓	↓
GRIC82000E GREE82003P A	183,22	83%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola GRIC82000E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,78	197,70	194,22
GRIC82000E GREE82001L A	215,26	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82001L B	203,38	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82002N A	181,06	100%	↓	↓	↓
GRIC82000E GREE82003P A	194,23	83%	↓	↓	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
---	--	--	--	--	--



Situazione della scuola GRIC82000E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			210,06	208,92	205,90
GRIC82000E GREE82001L A	226,45	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82001L B	206,51	94%	↓	↓	↑
GRIC82000E GREE82002N A	209,11	100%	↓	↔	↑
GRIC82000E GREE82003P A	195,14	83%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola GRIC82000E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			209,99	209,60	206,70
GRIC82000E GREE82001L A	224,90	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82001L B	212,41	94%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82002N A	211,80	100%	↑	↑	↑
GRIC82000E GREE82003P A	208,17	83%	↓	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

I risultati conseguiti nelle prove Invalsi dagli alunni della quinta primaria sono positivi in italiano ed in matematica rispetto ai benchmark di riferimento. I risultati ottenuti dagli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, risultano superiori rispetto alle medie nazionali in due sezioni di un plesso sia in italiano che matematica, mentre per l'inglese relativamente all'ascolto tre classi su quattro risultano superiori alla media nazionale e nella lettura i risultati raggiunti in tutte le classi sono superiori.

Punti di debolezza

Punteggi più bassi rispetto alle medie nazionali si riscontrano nei risultati delle prove invalsi, per la classe quinta della scuola primaria, in una classe sia in italiano che matematica. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, punteggi inferiori o uguali alla media nazionale, si riscontrano in due classi sia per italiano che per matematica, mentre per la lingua inglese i risultati delle prove relative all'ascolto sono inferiori solo in un plesso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano alcune difficoltà nella fase di avvio dell'anno scolastico, soprattutto dovute ad aspetti organizzativi, riuscendo comunque a superarle e ad ottenere risultati collocabili in fascia medio-alta. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI generalmente in linea con le medie regionali e nazionali. Laddove i risultati sono inferiori, si tratta di valori comunque non significativi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	85,0%	91,1%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	45,0%	52,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	65,0%	64,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	20,0%	21,7%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		15,0%	9,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	84,2%	91,7%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	42,1%	51,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	68,4%	66,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	21,1%	21,2%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		10,5%	9,0%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,0%	87,5%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	85,0%	79,6%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	85,0%	81,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,0%	67,7%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	65,0%	65,5%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	90,0%	92,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	45,0%	62,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	50,0%	55,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	55,0%	61,0%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	15,0%	8,6%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,2%	85,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,3%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	78,9%	80,1%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	68,4%	60,1%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,5%	89,5%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	73,7%	66,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,5%	88,8%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	57,9%	70,3%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,2%	61,6%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	57,9%	61,6%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,5%	7,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,0%	24,6%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,0%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0%	53,7%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	70,0%	66,1%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		26,3%	16,2%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	68,4%	81,6%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per		47,4%	46,6%	53,3%



classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	68,4%	62,8%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il nostro curricolo d'Istituto tiene conto della verticalizzazione tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, evitando la frammentazione, la segmentazione e la ripetitività del sapere, al fine di tracciare un percorso formativo unitario. Tutto ciò si è reso necessario visto che i 10 plessi del nostro Istituto sono situati su un territorio estremamente esteso, con contesti socio-culturali differenti e comprendente tre Comuni, due Comunità Montane, due A.S.L. territoriali, due centri per l'impiego. Il curricolo, recentemente revisionato in base alla normativa vigente con l'inserimento della parte inerente l'educazione civica, è stato condiviso, divulgato tra tutti i docenti e pubblicato sul sito dell'Istituto. Questo strumento è stato progettato per rispondere all'esigenza di valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Per tutti i progetti che confluiscono nel PTOF le attività sono progettate in raccordo con obiettivi e traguardi di sviluppo elaborati nel curricolo e vengono indicati in un modello standardizzato elaborato all'interno dell'Istituto. Nel curricolo sono indicati gli obiettivi e le competenze suddivisi per ordini di scuola e ambiti disciplinari. L'Istituto valuta le tematiche che maggiormente

Punti di debolezza

La frammentazione dei plessi rende difficoltosa la condivisione immediata delle attività relative al curricolo. La nostra posizione periferica rispetto ai grandi centri e la mancanza di infrastrutture rendono spesso precaria la permanenza di docenti all'interno dell'Istituto. Da ampliare e potenziare il lavoro sulle prove strutturate comuni in ingresso, in itinere e finali di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.



rispondono alle esigenze che scaturiscono dall'analisi del contesto territoriale e coerentemente con il curricolo e procede all'individuazione delle commissioni che definiscono le linee della progettazione didattica. I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione settimanale per tutti gli ambiti disciplinari, sia per classi parallele, che collegialmente. La scuola secondaria, invece, ha costituito i dipartimenti per organizzare la programmazione didattica (obiettivi condivisi, prove iniziali, finali). La revisione della progettazione avviene principalmente attraverso un questionario di autovalutazione di Istituto, una relazione finale a cura del referente di progetto, un monitoraggio in itinere e in sede di collegio docenti. L'Istituto ha elaborato descrittori comuni per la valutazione degli studenti suddivisi per ordine di scuola e per ambiti disciplinari (scuola primaria) e per discipline (scuola secondaria di I grado). Inoltre la scuola secondaria di primo grado ha sviluppato per ogni ambito/ disciplina griglie di valutazione e di correzione delle prove scritte e orali somministrate agli studenti nell'arco dell'anno. Quindi viene valutato il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni ambito disciplinare per strutturare interventi calibrati in considerazione del conseguimento dei traguardi di sviluppo, predisponendo piani



personalizzati e progettando attività di recupero, non trascurando la valorizzazione delle eccellenze, anche con l'utilizzo delle ore di potenziamento. Molti docenti somministrano prove di valutazione autentica fondate su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	1,6%
In orario extracurricolare		55,0%	64,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,0%	91,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	20,0%	11,5%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	84,2%	92,1%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,5%	85,9%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	8,7%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	21,1%	14,1%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	1,2%
In orario extracurricolare		30,0%	43,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,0%	95,2%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	5,0%	8,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	57,9%	83,4%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,7%	88,1%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	9,7%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	10,5%	9,0%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022



[Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	95,2%	93,7%
Classi aperte	✓	40,0%	45,0%	39,5%
Gruppi di livello	✓	65,0%	71,7%	68,8%
Flipped classroom		35,0%	41,5%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	40,0%	52,7%	44,1%
Metodo ABA		20,0%	25,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		5,0%	4,5%	4,9%
Altra metodologia didattica		30,0%	35,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,7%	93,5%	94,1%
Classi aperte	✓	31,6%	38,8%	35,5%
Gruppi di livello	✓	78,9%	79,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	68,4%	63,8%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		21,1%	39,5%	31,9%
Metodo ABA		5,3%	10,1%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,3%	3,6%
Altra metodologia didattica		31,6%	37,0%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	8,3%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,0%	70,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		45,0%	42,3%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		15,0%	28,5%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	50,0%	56,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	88,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	65,0%	62,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,0%	34,9%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	60,0%	59,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	83,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,9%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,0%	0,6%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,5%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,0%	65,4%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,0%	5,4%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,0%	6,1%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	2,5%	1,9%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	92,4%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	52,6%	59,8%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,9%	79,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	91,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	96,0%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,2%	88,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,7%	73,2%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	68,4%	83,3%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	93,1%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		42,1%	34,8%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		36,8%	40,6%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,3%	2,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		15,8%	11,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	84,2%	81,9%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,3%	27,2%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		10,5%	7,6%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

In tutte le sedi dell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali coordinati da responsabili e fruibili da tutti gli studenti, secondo modi e tempi stabiliti ad inizio anno dagli insegnanti disciplinari. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi attingendo dalle risorse erogate dal Miur, attraverso la partecipazione a progetti di varia natura e concorsi didattico-formativi. Le risorse economiche della scuola provengono, oltre che dal fondo di Istituto, dalla partecipazione a Progetti regionali, comunitari e da enti privati. Gli Enti del territorio sono molto presenti con proposte didattico-educativo in ambito teatrale, musicale, ambientale, spesso anche con finanziamenti. L'Istituto sta programmando l'impiego delle risorse derivanti dal PNRR per la realizzazione di ambienti flessibili ed innovativi di apprendimento, che miglioreranno ulteriormente la qualità delle strutture e degli ambienti. La gestione del tempo scuola all'interno dell'Istituto è finalizzata, attraverso l'organizzazione oraria delle discipline, ad un'articolazione il più possibile adeguata alle esigenze degli alunni. Sono regolarmente attivati gruppi di lavoro sia di livello che elettivi inerenti il recupero, il potenziamento e il consolidamento degli apprendimenti. La scuola,

Punti di debolezza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non coinvolgono ancora tutti gli ambiti disciplinari e gli studenti dell'Istituto. E' opportuno coinvolgere un numero sempre più alto di docenti nelle attività che al momento vedono interessato un gruppo, motivato, ma ancora non troppo consistente di docenti. La nostra realtà territoriale si presenta estremamente eterogenea, con alcuni casi di disagio socio-culturale e devianza minorile, per cui non sempre gli strumenti normativi a disposizione della scuola sono efficaci. Utili misure, da potenziare nel futuro, sono quelle previste nei piani zionali, volte all'istituzione di uno sportello di ascolto per risolvere le dinamiche relazionali e creare uno strumento di supporto alla genitorialità. Per quanto concerne le strategie per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, esse trovano piena attuazione laddove esiste una progettazione specifica, mentre spesso si cerca il supporto delle istituzioni e dei servizi sociali nelle altre classi e/o sezioni che richiedono un intervento per casi particolari. Quando si verificano comportamenti problematici o scorretti da parte degli alunni, la scuola fa riferimento al Regolamento d'Istituto e al patto di corresponsabilità divulgato a



inoltre è impegnata nell'attuazione di vari progetti promossi dal Miur e/o dalla Regione che prevedono modalità didattiche alternative e innovative, con percorsi di aggiornamento del personale docente e sussidi didattici e tecnologici per le classi e/o plessi coinvolti. A tal fine nell'Istituto sono attivi i seguenti progetti: Tamb, certificazione Cambridge e Delf, Scuola Senza Zaino, Laboratori del Sapere Scientifico. L'Istituto lascia aperta a tutti i docenti, anche se non formalmente coinvolti nei progetti, la possibilità di partecipare ai gruppi di lavoro e agli aggiornamenti, così come di sperimentare metodologie e strategie didattiche nelle proprie classi. L'Istituto ha adottato un regolamento disciplinare, pubblicato sul sito della scuola e divulgato tra studenti e famiglie, che elenca una casistica di situazioni comportamentali da evitare e le relative sanzioni disciplinari da applicare alle diverse situazioni, tenendo conto dei contesti specifici e della situazione contingente degli alunni. Accanto a questo strumento si dà ovvia rilevanza al patto di corresponsabilità, che viene redatto e sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico, in cui vengono esplicitati i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti. Per prevenire il disagio e supportare la genitorialità ogni anno viene attivato uno sportello di ascolto tenuto da uno esperto esterno. In tutte le

genitori ed alunni adottando i provvedimenti del caso, che però risultano efficaci nella misura in cui le famiglie condividono e collaborano con essa.



sezioni e/o classi è prassi consolidata affidare ruoli o incarichi, nella misura e nella quantità adeguate al livello scolare degli alunni, per sviluppare fin dal vissuto quotidiano le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Inoltre gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi e/o plessi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative (registro elettronico, G-Suite). Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano webquest e/o progetti. L'intento comune è quello di creare "laboratori consapevoli", per educare "allo star bene insieme", per rinforzare l'autostima e l'autonomia, per sviluppare capacità di ascolto e per offrire opportunità capaci di ridurre talune situazioni di "svantaggio" o più in generale alcune difficoltà degli alunni. Si tratta di attività con un altissimo valore formativo, che imprimono una motivazione per comunicare, esprimere, capire, conoscere gli altri e se stessi, maturare il proprio rapporto con il mondo. Infatti, l'obiettivo della socializzazione e dell'interazione si raggiunge soprattutto con le attività ludiche che implicano anche un lavoro di squadra, e queste attività sono indubbiamente giochi cooperativi. Inoltre, proprio per la loro valenza formativa, si pongono l'obiettivo di prevenire comportamenti a rischio legati alla fase di crescita che stanno attraversando i ragazzi.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	65,0%	69,6%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	90,0%	81,1%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	85,0%	87,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	40,0%	47,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	70,0%	74,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,0%	47,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		20,0%	8,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,4%	69,7%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,2%	83,8%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	94,7%	90,3%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	47,4%	49,5%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	63,2%	76,5%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	57,9%	74,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		15,8%	8,3%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,0%	78,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,0%	88,6%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,0%	89,9%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,0%	52,4%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	57,9%	79,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,7%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,7%	92,4%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		63,2%	56,0%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,8%	9,8%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	80,0%	86,5%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,0%	81,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,0%	80,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	77,7%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	77,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	55,0%	58,1%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	80,0%	85,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		10,0%	8,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	84,2%	84,8%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e		89,5%	84,1%	83,1%



fruibilità di risorse e attrezzature	✓			
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,7%	81,9%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		68,4%	74,0%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	73,7%	80,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	63,2%	61,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	89,5%	87,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		5,3%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		5,0%	1,6%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	95,0%	88,4%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	25,0%	33,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,0%	9,6%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		0,0%	19,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		10,0%	10,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		15,0%	20,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,0%	25,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		10,0%	14,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	100,0%	88,0%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	15,8%	34,1%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	21,1%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	52,6%	70,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		15,8%	17,4%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	52,6%	34,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		15,8%	26,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		5,3%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,0%	4,2%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,0%	75,9%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	20,0%	25,1%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	20,0%	24,8%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		50,0%	45,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,0%	12,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	80,0%	65,6%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		40,0%	43,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,0%	10,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,5%	76,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	26,3%	27,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	31,6%	45,3%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		73,7%	77,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,5%	16,7%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	94,7%	71,4%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	73,7%	75,0%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,3%	9,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola progetta attività che favoriscono l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli interventi (Piani educativi individualizzati e progetti) vengono programmati, formulati e realizzati dagli insegnanti curricolari e di sostegno in collaborazione e in maniera condivisa. Gli esiti sono costantemente monitorati in itinere per mezzo di una valutazione definita e strutturata. Per gli studenti DSA e BES vengono redatti i P.D.P. dal Consiglio di classe. Inoltre la scuola ha un Protocollo di Accoglienza e un progetto intercultura per alunni stranieri che propone attività per favorirne l'inclusione. L'attività di recupero si pone l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una scuola di qualità per tutti, inclusiva, aperta a tutte le diversità, in grado di garantire l'uguaglianza delle opportunità di formazione e di successo scolastico, fornendo competenze adeguate a leggere ed affrontare la complessità delle sfide della contemporaneità, valorizzare le diversità e migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti. Gli alunni che per varie ragioni hanno difficoltà sia di apprendimento che personali (DSA, BES) e necessitano di un aiuto e un supporto costante da parte dei docenti, vengono inseriti all'interno di gruppi di recupero e attività in piccoli gruppi all'interno della classe.

Punti di debolezza

Nell'ultimo anno scolastico sono state implementate azioni rivolte ad monitoraggio degli obiettivi del PEI e i PDP che dovrebbero essere aggiornati in funzione dei cambiamenti in essere durante il corso dell'anno. Gli interventi rivolti agli studenti stranieri hanno una maggiore ricaduta laddove è possibile una strutturazione oraria più flessibile, e ciò permette anche di monitorare e verificare i traguardi raggiunti. E' necessario migliorare e strutturare con più accuratezza gli interventi di potenziamento che dovrebbero essere mirati a sollecitare la partecipazione degli alunni con particolari attitudini disciplinari.



Nel lavoro d'aula vengono individuati momenti per attuare interventi individualizzati rispondenti ai bisogni educativi dei singoli studenti. Gli esiti delle attività vengono monitorati e verificati regolarmente, prendendo in considerazione: - la capacità di comunicare in modo chiaro e comprensibile; - la motivazione, l'impegno e il percorso dell'alunno; - l'acquisizione di competenze linguistiche e logico-matematiche; - l'incidenza, più o meno immediata, sulle attività scolastiche; - la crescita rispetto all'autostima e la socializzazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola hanno l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una scuola di qualità per tutti, inclusiva, aperta a tutte le diversità, in grado di garantire l'uguaglianza delle opportunità di formazione e di successo scolastico, fornendo competenze adeguate a leggere ed affrontare la complessità delle sfide della contemporaneità. Queste attività si collocano nell'ottica dell'educazione interculturale e inclusiva, perciò considerano le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. L'alunno non deve essere quindi vissuto come un problema da delegare a qualche "figura specifica", ma deve essere accolto come una risorsa e come stimolo per un modo diverso di fare scuola. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	99,0%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	75,0%	80,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	55,0%	81,7%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	65,0%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	65,0%	66,0%	62,3%
Altre azioni per la continuità		20,0%	13,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	73,7%	79,8%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	63,2%	79,1%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,2%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,2%	60,6%	61,4%



Altre azioni per la continuità		15,8%	12,3%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		22,2%	20,2%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	44,4%	45,0%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	22,2%	18,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		27,8%	24,0%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,6%	2,7%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		11,1%	27,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		11,1%	8,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	3,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,1%	11,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,7%	91,2%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	52,6%	75,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	68,4%	74,1%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	84,2%	78,8%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	52,6%	41,2%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	63,2%	69,0%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	84,2%	83,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		15,8%	13,1%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola GRIC82000E	2,2%	10,9%	20,7%	17,4%	37,0%	12,0%	-	-
Riferimenti								
Provincia di GROSSETO	5%	6%	12%	10%	16%	10%	4%	
TOSCANA	7%	9%	23%	17%	23%	16%	1%	9%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la	73,2%	62,8%	59,9%	61,3%



scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola GRIC82000E	92,0%	89,5%
Riferimenti		
Provincia di GROSSETO	97,2%	91,2%
TOSCANA	94,7%	85,2%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le azioni di continuità nascono dall'idea di considerare un insieme di attività che consentano agli alunni di procedere nel loro percorso formativo in modo sereno. E' infatti importante sottolineare il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, con l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per questo si richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dagli alunni e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. In questo Istituto, continuità significa stabilire rapporti pedagogici e non soltanto burocratico-funzionali fra ordini scolastici diversi e fra scuola e extra-scuola. La continuità scolastica ha senso solo rispetto ad una più ampia idea che si ha dell'orientamento, visto come long life guidance. I punti di forza delle attività di continuità sono: - utilizzo di un protocollo di accoglienza; - attuazione di un progetto di continuità verticale, che si arricchisce ogni anno di nuove iniziative e progetti; - il dialogo tra docenti e famiglie soprattutto in quegli appuntamenti importanti come i passaggi tra i vari ordini di scuola; - Monitoraggio esiti a distanza (Progetto Lontani e vicini). Nel nostro Istituto l'orientamento punta ad accompagnare l'alunno

Punti di debolezza

Le forme possibili di continuità che necessitano di essere costantemente migliorate sono quelle del progetto ponte, che prevede la possibilità di iniziare in un ordine scolastico particolari percorsi didattici che proseguono sistematicamente e si concludono nel primo periodo dell'ordine successivo, e del progetto in parallelo, che coinvolge allievi di plessi scolastici diversi in un unico percorso didattico. L'orientamento come accompagnamento per tutta la vita, cioè come guidance, non dovrebbe limitarsi a determinati soggetti e tempi ma "aprirsi" a tutti i contesti presenti all'interno della scuola. L'obiettivo è quello di creare sempre più un legame saldo e stretto tra la continuità scolastica e l'orientamento.



nelle scelte per tutto il percorso scolastico fino al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Le aree di intervento sono: a) Presentazione ai genitori del panorama della scuola superiore, da parte del responsabile dell'orientamento; b) Guidance (orientamento) e Counselling (consulenza), attraverso test attitudinali e un percorso di autorientamento e di acquisizione di consapevolezza circa i propri talenti ; c) Iniziative per far conoscere agli alunni e alle loro famiglie i percorsi scolastici degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio. d) Ridefinizione e personalizzazione del modello RIASEC sulla base del test Holland; e) Realizzazione di attività didattica o semplici moduli di raccordo con il superiore; f) Flipped open day: una giornata conclusiva nel plesso di Pitigliano, in cui ogni Istituto Superiore ha modo di allestire uno spazio dedicato per esporre problematiche e approfondire aspetti non secondari alla scelta della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono da considerare un insieme di attività che consentono agli alunni di procedere nel loro percorso formativo in modo quanto più possibile sereno. Il coordinamento di queste attività rende possibile arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti ed alle risorse espresse dal territorio. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per quanto concerne l'orientamento l'idea stessa pone l'accento sul ruolo che hanno gli adulti di riferimento, docenti e genitori, in questo particolare momento di scelta e transizione, attraverso l'osservazione, l'ascolto, la comprensione e l'empatia nei confronti degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,3%	2,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,1%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,7%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,3%	2,7%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,1%	2,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	19,3%	8,1%	6,1%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	34,9%	9,8%	11,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,8%	7,4%	5,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	19,3%	8,6%	8,9%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	21	7	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.347	4.277,3	8.143,7	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	13,0%	19,7%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	26,1%	18,2%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	26,1%	23,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	56,5%	53,1%	37,3%
Lingue straniere	1	43,5%	34,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	21,7%	16,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	13,0%	29,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	13,0%	21,7%	26,4%
Sport	0	8,7%	9,2%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	26,1%	21,7%	19,0%
Altri argomenti	0	17,4%	22,7%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

I dati raccolti dai questionari di istituto risultano piuttosto numerosi (tranne che per la componente ATA), grazie anche all'opera di sensibilizzazione sull'utilizzo di moduli digitali rivolta alle famiglie. Dai questionari di istituto si evince che, per quanto riguarda la mission e l'organigramma, la netta maggioranza dei docenti e del personale ATA si esprime positivamente riguardo soprattutto alla funzionalità del P.T.O.F., la disponibilità della dirigenza/segreteria all'analisi dei problemi e la fruibilità del sito web e l'organizzazione oraria. Gli stessi docenti ritengono di avere buoni rapporti con i colleghi con cui condividono criteri e scelte nonché con i propri alunni. Anche i rapporti tra il personale ATA e i docenti è buono. Il dialogo scuola/famiglia è proficuo e le comunicazioni arrivano con puntualità. Il confronto e partecipazione nel collegio docenti risulta adeguato per cui i docenti ritengono che il loro punto di vista sia preso in giusta considerazione. Alla luce di ciò la mission e le priorità sono ben definite e abbastanza condivise all'interno della comunità scolastica. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi in sede di Collegio dei docenti predisponendo il piano annuale delle attività e individuando le aree delle Funzioni Strumentali ed

Punti di debolezza

I dati raccolti dai questionari di Istituto sono da riferirsi ad un periodo di emergenza sanitaria durante il quale molti progetti sono stati sospesi o svolti on line con disagi legati soprattutto alla scarsa connettività e difficoltà di coinvolgimento a distanza. La componente alunni/genitori ritiene che siano da migliorare il servizio mensa e la pulizia dei locali. Alcuni docenti si ritengono solo parzialmente soddisfatti del rapporto con i colleghi del plesso e dei rapporti di collaborazione con le famiglie, auspicano inoltre una migliore e più rapida diffusione delle informazioni. Da evidenziare che le maggiori criticità si sono manifestate durante la DAD soprattutto per quanto riguarda la predisposizione di attività e/o materiali per alunni privi di connessione e per quelli con disabilità, con D.S.A. e B.E.S. Ciononostante sono riusciti ad attuare varie modalità di lezione (da quella sincrona, alla consegna di materiali, filmati, dispense ecc... , fino alle videolezioni registrate).



i referenti di progetto. Per ogni funzione o referente viene poi istituita una commissione di lavoro che individua un percorso progettuale di Istituto e ne monitora lo stato di avanzamento attraverso incontri periodici. Dai questionari di Istituto è emerso che i docenti con incarichi di responsabilità assolvono al loro compito, per cui si deduce che ognuno abbia chiaro quale sia il proprio ruolo. La scuola offre un vasto ventaglio di progetti che abbracciano varie tematiche funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. L'Istituto regolarmente attiva percorsi extracurricolari rivolti a tutti gli alunni per il potenziamento delle competenze e ai ragazzi in difficoltà in un'ottica inclusiva. I progetti vengono costantemente monitorati dai referenti che, coadiuvati da un gruppo di lavoro, effettuano la rendicontazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e le priorità sono ben definite, e si evidenzia un progressivo maggiore coinvolgimento nei processi autovalutativi, sia delle famiglie che del personale. E' consolidata la prassi di adottare forme di controllo e monitoraggio delle azioni. L'accelerazione del processo di digitalizzazione causata dalla pandemia ha favorito la comunicazione, che sempre di più avviene per via telematica, con notevole snellimento delle procedure ed ottimizzazione dei tempi. Ruoli e compiti delle componenti scolastiche sono individuati chiaramente e resi pubblici a personale ed utenza. L'Istituto sta incentivando la funzionalità del sito web, attraverso la pubblicazione sistematica degli atti, della modulistica e delle comunicazioni. Le assenze del personale sono interamente gestite in forma telematica. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Le risorse economiche, provenienti soprattutto da finanziamenti dal MIUR, sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	0,9%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	50,0%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		35,7%	35,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		14,3%	25,3%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,8	3,7	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	14,3%	11,1%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	42,9%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	10,7%	6,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	14,3%	11,1%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	10,7%	17,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0%	34,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	17,9%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	89,3%	73,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	28,6%	14,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	14,3%	15,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,1%	7,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	17,9%	19,5%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	10,7%	6,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	39,3%	33,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	78,6%	78,2%	70,6%
Scuola Polo	1	39,3%	30,8%	31,7%
Rete di ambito	0	42,9%	32,0%	33,1%
Rete di scopo	0	7,1%	10,2%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	21,4%	21,5%	17,3%
Università	0	7,1%	4,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	46,4%	34,9%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	60,7%	68,9%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	3	7,1%	9,3%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	7,1%	9,3%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	32,1%	32,0%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	14,3%	15,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	7,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	10,7%	4,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	46,4%	30,2%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	28,0%	17,8%	14,2%	13,9%
Scuola e lavoro		4,8%	1,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		8,9%	2,5%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,9%	4,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	42,0%	9,0%	7,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,4%	4,7%	4,0%
Inclusione e disabilità	4,0%	28,9%	23,2%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	38,0%	5,8%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	16,0%	1,7%	2,7%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,2%	0,7%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		8,2%	7,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		5,5%	1,4%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,1%	0,5%
Altri argomenti		19,9%	16,6%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,9%	1,5%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	27,3%	12,0%	11,3%	13,8%
Scuola e lavoro		4,4%	1,7%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	2,1%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,3%	2,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	2,9%	7,0%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,0%	4,2%	4,2%
Inclusione e disabilità	0,0%	17,2%	16,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	33,3%	7,8%	3,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0,0%	2,1%	2,1%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,0%	0,8%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		7,1%	1,7%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,0%	0,7%
Altri argomenti		14,0%	17,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	9,4%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	17,9%	19,3%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		42,9%	29,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		39,3%	41,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,8%	2,7%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,6%	9,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	5,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	67,9%	55,5%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	2,1%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	28,6%	28,2%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	7,1%	16,1%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	10,7%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	28,6%	22,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,1%	6,4%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	4,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	6,4%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	3,6%	10,8%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,6%	2,3%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,6%	14,2%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	14,3%	8,5%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	7,1%	7,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,6%	1,4%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	7,1%	2,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	21,4%	13,3%	13,1%
Altro argomento	0	25,0%	22,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	84,6%	79,8%	73,5%
Scuola Polo	0	7,7%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	2	11,5%	4,5%	10,1%
Rete di scopo	0	26,9%	5,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,4%	11,5%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,2%	33,9%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,2%	2,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			2,1%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		50,4%	31,7%	26,8%
Il servizio pubblico			0,8%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,8%	4,7%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		0,9%	3,3%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		6,5%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	9,1%	3,2%	3,2%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,2%	3,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,1%	2,1%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,5%	0,4%
Autonomia scolastica			0,0%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	1,5%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,3%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,3%	0,6%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,3%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	9,1%	9,5%	2,5%	2,5%
Altro argomento		6,5%	11,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	72,4%	78,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	79,3%	73,9%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	55,2%	59,1%	57,6%
Accoglienza	✓	82,8%	78,9%	79,9%
Inclusione	✓	93,1%	96,0%	95,3%
Continuità	✓	75,9%	80,4%	80,7%
Orientamento	✓	96,6%	88,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	65,5%	70,1%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,6%	97,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	82,8%	81,6%	78,6%
Temi disciplinari	✓	37,9%	52,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		27,6%	49,0%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	58,6%	72,4%	72,3%
Altro argomento		41,4%	35,5%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------	-------------



	GRIC82000E	GROSSETO	regionale TOSCANA	nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	78,3%	8,7%	12,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8,4%	3,8%	10,4%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	28,9%	1,8%	5,5%	5,1%
Accoglienza	16,9%	2,9%	5,0%	5,8%
Inclusione	16,9%	6,1%	8,5%	8,1%
Continuità	28,9%	4,6%	5,6%	5,3%
Orientamento	6,0%	2,9%	3,0%	2,8%
Raccordo con il territorio	6,0%	1,3%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	6,0%	3,9%	3,6%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	6,0%	1,7%	2,1%	2,1%
Temi disciplinari	78,3%	6,5%	4,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		0,7%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	10,8%	1,4%	3,3%	3,4%
Altro argomento		2,1%	1,4%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche, sia specifiche che trasversali, riguardanti tutti gli ordini di scuola ed offre un ampio ventaglio di opportunità formative promosse ed erogate all'interno dell'Istituto fin dal periodo di DAD. In particolare corsi sulle competenze digitali, nuovi ambienti per l'apprendimento, didattica per competenze, innovazione metodologica e riguardanti le discipline STEM. Rimangono attive le attività di formazione sull'inclusione, la disabilità e la prevenzione del disagio giovanile. Molto buoni la partecipazione ed il coinvolgimento degli insegnanti nella formazione che è principalmente di tipo individuale. Le tematiche della formazione, in particolare quelle riguardanti le competenze digitali, sono dettate dalle esigenze legate alla pandemia, mentre la scelta degli altri corsi da attivare viene effettuata sulla base di ciò che è ritenuto prioritario dai docenti, interpellati attraverso varie forme: collegio dei docenti o espressione delle preferenze in forma scritta. I percorsi formativi riguardanti le competenze digitali, hanno una forte ricaduta sulla didattica modificandone l'approccio metodologico.

Punti di debolezza

La scuola non possiede un data base aggiornato delle competenze di ogni docente per attribuire incarichi e funzioni. La scuola raccoglie i titoli e le esperienze formative del personale, ma non è consuetudine chiedere il curriculum vitae, che viene richiesto ed utilizzato solo in caso di assegnazione di incarichi specifici. Ai fini di una maggiore condivisione di metodologie, competenze disciplinari e materiali didattici sarebbe utile uno scambio a "classi aperte" organizzato per mettere a disposizione della comunità scolastica le competenze di ciascuno.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative rispondono ai bisogni dei docenti, chiamati ad esprimere il loro parere sulla formazione. In generale, per l'assegnazione di incarichi e funzioni, la scuola tiene conto del curriculum dei docenti, anche se manca una raccolta sistematica delle competenze del personale. La scuola cerca di favorire lo scambio ed il confronto tra docenti attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro che producono materiali sicuramente migliorabili, ma comunque condivisi ed utilizzati dall'intero corpo docente. Manca ancora uno scambio di metodologie e competenze tra i docenti all'interno delle classi sia in orizzontale che in verticale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,2%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,0%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,5%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,4%	19,2%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	12,7%	12,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,0%	1,3%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,7%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0%	3,0%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,7%	3,2%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,4%	7,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,2%	2,9%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	8,2%	6,2%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,0%	2,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,0%	8,5%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	11,9%	4,4%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,0%	2,4%	1,6%
Altre attività	0	3,7%	9,0%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,0%	73,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,0%	20,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,0%	6,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	1	19,7%	26,7%	30,8%
Regione	2	12,1%	13,0%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	15,2%	12,2%	12,0%
Unione Europea	0	6,8%	2,2%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,5%	3,4%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	41,7%	42,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale % GROSSETO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	2	9,1%	9,4%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	3,0%	8,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	70,5%	62,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,5%	2,3%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	2	15,9%	17,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,9%	1,6%	2,2%
Convenzioni	4	31,9%	19,3%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,6%	0,6%	0,7%
Accordi quadro		0,6%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	3	1,9%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati	7	31,9%	18,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		12,0%	6,9%	7,0%
Università	✓	17,9%	17,7%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,4%	3,7%
Enti di formazione accreditati		5,1%	8,4%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,3%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	8,5%	11,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,0%	13,1%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	12,8%	15,7%	14,6%
Azienda sanitaria locale		10,3%	8,1%	7,4%
Altri soggetti		6,0%	4,3%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,6%	5,8%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	13,1%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		1,5%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	2,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,6%	7,0%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,6%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	10,2%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,1%	6,6%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,2%	3,4%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	3,4%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		8,0%	9,3%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓			
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,8%	6,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,2%	3,8%	3,2%
Altri oggetti	✓	6,6%	5,0%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22%	14,9%	21,8%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	8%	14,9%	21,8%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola GRIC82000E	✓			
	Riferimento provinciale GROSSETO	35,0%	35,0%	30,0%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	25,3%	45,7%	23,3%	5,7%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola GRIC82000E				✓
	Riferimento provinciale	0,0%	0,0%	25,0%	75,0%



	GROSSETO				
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	4,7%	26,0%	69,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola GRIC82000E				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	20,0%	40,0%	40,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,0%	15,7%	38,3%	45,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola GRIC82000E	✓			
	Riferimento provinciale GROSSETO	44,4%	50,0%	5,6%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	37,5%	44,3%	16,3%	1,9%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola GRIC82000E				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	5,6%	44,4%	50,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,4%	11,4%	40,2%	48,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola GRIC82000E				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	33,3%	27,8%	38,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	35,6%	30,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	15,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	15,6%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,6%	16,0%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,6%	16,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,4%	14,1%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,1%	8,5%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,9%	3,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	9,7%	8,4%	7,4%
Altre modalità		4,6%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,9%	15,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	15,6%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,6%	16,0%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,6%	16,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,4%	14,1%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,1%	8,5%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,9%	3,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	9,7%	8,4%	7,4%
Altre modalità		4,6%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	12,2%	29,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	12,2%	29,8%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola GRIC82000E	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	68.0	10.2	20.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	102.0	12.0	25.3	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La partecipazione alle reti di scuole e l'apertura verso enti ed altri soggetti sono buone e finalizzate, oltre che alla formazione, all'innovazione ed al miglioramento delle pratiche didattiche e valutative, ai servizi e ad eventi importanti quali quelli proposti contro il Bullismo e Cyberbullismo. Le tipologie di accordi con gli altri enti riguardano convenzioni per tirocini e alternanza scuola lavoro. Alcune reti sono finalizzate all'aggiornamento, a temi multidisciplinari ad una maggiore inclusione degli alunni DVA o a alla realizzazione di una didattica innovativa. La scuola promuove iniziative di vario genere rivolte alle famiglie: la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei genitori è elevato soprattutto in sede di colloquio e nei confronti di alcune manifestazioni educative oltre che nell'elaborazione di documenti rilevanti per la vita scolastica. Gli scambi comunicativi con le famiglie avvengono, oltre che con i materiali cartacei, tramite il sito della scuola, anche con l'uso del registro elettronico per la scuola secondaria. Attraverso i questionari di Istituto, le famiglie sono invitate ad esprimersi riguardo alle attività realizzate, così come a formulare eventuali nuove proposte: in base a questo l'Istituto, dopo aver valutato, integra e aggiorna il PTOF. Anche i consigli di classe/sezione sono sede di

Punti di debolezza

Pur essendo coinvolto in reti di scuole, il nostro Istituto non è mai stato una scuola capofila. Non esistono forme di partecipazione formalizzata con le strutture di governo territoriale, anche se la scuola è aperta alle proposte che provengono dagli enti del territorio. La scuola usufruisce di esigue somme di versamento di contributi volontari da parte delle famiglie. E' auspicabile anche una maggior partecipazione alle elezioni del Consiglio di Istituto. Considerate le proposte di collaborazione con le famiglie, le competenze dei genitori sono talvolta utilizzate nei progetti e nelle attività'.



proposte e di confronto con le famiglie sulle attività educativo-didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'integrazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie risultano positive in tutti i plessi, che sono situati in tre Comuni, i quali presentano realtà territoriali abbastanza diverse fra loro. La scuola promuove iniziative di vario tipo per coinvolgere le famiglie, che dimostrano di accogliere



ed apprezzare tali proposte. Si sta pertanto creando un dialogo scuola-famiglia costruttivo e propositivo.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale degli alunni che ottengono voti finali in fascia avanzata, da 8 a 10

TRAGUARDO

Rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2021-2022, aumentare di 1 punto in percentuale il numero degli alunni che si collocano in fascia avanzata: livello avanzato per la scuola primaria e voto fra 8 e 10 all'esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per adeguare la progettualità e le tecniche di valutazione all'innovazione degli ambienti di apprendimento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento idoneo ad incoraggiare la cultura dell'innovazione, nell'ottica di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità, rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.
- 4. Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi condivisi sia nelle classi ponte che per classi parallele, al fine di definire ed applicare un impianto metodologico degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per un utilizzo efficace ed efficiente degli ambienti innovativi, con l'obiettivo di superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aderire a progetti promossi da Enti ed Istituzioni, volti a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare l'allineamento fra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Diminuire di un punto in percentuale la disparità tra le classi rispetto ai risultati delle prove standardizzate somministrate nell'anno scolastico 2021-2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per adeguare la progettualità e le tecniche di valutazione all'innovazione degli ambienti di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento idoneo ad incoraggiare la cultura dell'innovazione, nell'ottica di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità, rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi condivisi sia nelle classi ponte che per classi parallele, al fine di definire ed applicare un impianto metodologico degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per un utilizzo efficace ed efficiente degli ambienti innovativi, con l'obiettivo di superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aderire a progetti promossi da Enti ed Istituzioni, volti a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e la capacità di "imparare ad imparare"

TRAGUARDO

Per ciascun ordine di scuola, elaborare almeno un percorso trasversale per il potenziamento delle competenze sociali e dell'autonomia nel metodo di studio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti per adeguare la progettualità e le tecniche di valutazione all'innovazione degli ambienti di apprendimento ed al miglioramento dell'autonomia nelle relazioni e nello studio.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento idoneo ad incoraggiare la cultura dell'innovazione, nell'ottica di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- 4. Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi condivisi sia nelle classi ponte che per classi parallele, al fine di definire ed applicare un impianto metodologico degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi per un utilizzo efficace ed efficiente degli ambienti innovativi, con l'obiettivo di superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aderire a progetti promossi da Enti ed Istituzioni, volti a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Sulla base delle criticità dovute agli effetti della pandemia e dei risultati emersi dal RAV, tenendo conto delle opportunità offerte dalle risorse accessibili nell'ambito dei finanziamenti europei, ci si propone di innalzare i livelli di istruzione, focalizzando l'attenzione sul potenziamento delle competenze sociali e della capacità di imparare ad imparare. Nel prossimo triennio saranno impiegate le risorse provenienti da finanziamenti europei, finalizzate alla progettazione e realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento. Nell'ottica del miglioramento continuo, si ritiene necessario attivare percorsi formativi per un utilizzo efficace ed efficiente degli ambienti innovativi, con l'obiettivo di superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento. Il tutto per avviare la costruzione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e di innovazione didattica. Il PNRR rappresenta un'occasione preziosa per avviare una riflessione collegiale sulle pedagogie innovative e per incoraggiare la cultura dell'innovazione, nell'ottica di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Le priorità ed il conseguente Piano di Miglioramento verteranno quindi sull'innalzamento dei livelli nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, oltre che sul potenziamento de